

Salmi

73 ¹ Salmo di Asaf. Com'è buono Dio con Israele, com'è buono con i puri di cuore! ² Per poco non sono inciampato, un attimo, e sarei caduto. ³ Quando ho visto il successo dei malvagi, li ho invidiati, quegli arroganti. ⁴ Non hanno preoccupazioni di morte, il loro corpo è integro e sano, ⁵ non conoscono le pene degli uomini, non soffrono come gli altri. ⁶ L'orgoglio è per loro un ornamento, la violenza è il loro costume. ⁷ Sono sazi e diventano superbi, dal loro cuore trabocca cattiveria. ⁸ Deridono tutti e dicono cose malvagie, ti guardano dall'alto e ti minacciano. ⁹ Con la loro bocca arrivano al cielo, la loro lingua va per tutta la terra. ¹⁰ Per questo il popolo li segue e beve senza misura alla loro fonte. ¹¹ Dicono: «Che ne sa Dio? Conosce forse qualcosa l'Altissimo?». ¹² Questi sono i malvagi: raccolgono ricchezze e se la passano bene. ¹³ Invano dunque ho serbato retto il mio cuore, e in segno di innocenza ho lavato le mie mani, ¹⁴ se poi ogni giorno subisco correzioni, ogni mattina ricevo un castigo. ¹⁵ Se dicessi di voler ragionare come quelli, tradirei la generazione dei tuoi figli. ¹⁶ Volevo capire tutto questo, ma era troppo difficile per me. ¹⁷ Ho capito quale sarà la loro fine quando sono andato al santuario di Dio. ¹⁸ Ecco, tu li fai scivolare, li fai andare in rovina. ¹⁹ In un attimo sono distrutti, finiti e spazzati via dallo spavento. ²⁰ Come un sogno, quando ci si sveglia la loro immagine è svanita, Signore. ²¹ Quando ero pieno di amarezza ed era tormentato il mio cuore, ²² ero solo uno sciocco, non ti capivo, ero stupido come una bestia. ²³ Ma io sono sempre con te: tu mi hai preso per mano, ²⁴ con il tuo consiglio mi guiderai e poi mi riceverai nella gloria. ²⁵ Chi ho in cielo all'infuori di te? Con te, null'altro desidero sulla terra! ²⁶ Anche se il corpo e la mente vengono meno, tu sei la roccia della mia vita, la mia ricchezza per sempre, o Dio. ²⁷ Chi è lontano da te è perduto e tu distruggi chi ti abbandona. ²⁸ Ma per me è bello

stare vicino a Dio: trovo nel Signore il mio rifugio, per poter celebrare tutte le sue opere.